

Il 730 arriverà precompilato entro il 15 aprile per venti milioni di italiani

Conto alla rovescia per il debutto della dichiarazione dei redditi precompilata che entro il 15 aprile raggiungerà circa venti milioni di italiani, tra pensionati e lavoratori dipendenti e assimilato. Sarà un debutto sperimentale perché per il primo anno mancheranno molti dei dati per fotografare integralmente la posizione dei contribuenti interessati. In sette casi su dieci, infatti, sarà da integrare.

A tappe forzate

Il calendario di avvicinamento alla prima dichiarazione precompilata è fitto: entro il 2 marzo (la scadenza del 28 febbraio, infatti, cade di sabato quest'anno) i sostituti d'imposta dovranno consegnare ai percettori la nuova certificazione unica (che sostituisce il vecchio Cud). Entro il 9 marzo, poi, dovranno trasmettere telematicamente all'agenzia delle entrate le certificazioni.

Una volta ricevute le certificazioni sui redditi, l'Agenzia predisporrà le dichiarazioni precompilate, che saranno disponibili dal 15 aprile sul sito delle Entrate. A quel punto il contribuente potrà scegliere di trasmettere la dichiarazione precompilata oppure di modificarla e poi inviarla. Per farlo, potrà rivolgersi al Caf o a un professionista, oppure potrà scegliere il metodo fai-da-te.

